

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-826 del 11/02/2025
Oggetto	DPR N 59/2013 E SMI - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI MEDESANO (PR) VI DORDONE, 40 RICHIESTA DALL'IMPRESA MONTECCHI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT PER L'ATTIVITA' DI COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI FERROSI E METALLI IN GENERE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-869 del 11/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

PREMESSO CHE:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018) alla ditta Montecchi Pietro Srl per l'insediamento ubicato in Comune di Medesano (PR), frazione Felegara via Dordone n. 40 comprendente le seguenti matrici ambientali:
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995);

- operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- il Provvedimento Unico del SUAP Val Ceno n. 467/2018 del 14.01.2019 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2018-6759 del 27/12/2018) che voltura alla Ditta Montecchi SPA Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018;
- il Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Medesano n. 467/2018 rilasciato il 12/09/2022 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2022-4527 del 07/09/2022) che aggiorna l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi;
- il Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Medesano n. 68 BIS/2021 del 05/06/2023 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2023-2761 del 29/05/2023) che modifica in modo non sostanziale l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi;
- il Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Medesano n.159/2023 del 05/10/2023 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2023-4962 del 27/09/2023) che modifica in modo non sostanziale e voltura per variazione legale rappresentante l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi;
- il Provvedimento Unico del SUAP del Comune di Medesano n. 224/2023 del 09/10/2023 (che recepisce la Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2023-5288 del 12/10/2023) che voltura l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi;

VISTA:

l'istanza presentata ad Arpae SAC di Parma in data 31/10/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/198029 del 04/11/2024 – pratica Sinadoc 2024-36729 - dal legale rappresentante dell'impresa MONTECCHI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT (C.F./ PIVA 00466510344), con sede legale in comune di Medesano (PR), Via Dordone, 40, per il rilascio della modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'attività di Commercio all'ingrosso di rottami ferrosi e metalli in genere svolta presso lo stabilimento ubicato in comune di Medesano (PR), Via Dordone, 40, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui all'art.216 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Normativa in materia di rifiuti (artt. 215-216 D.Lgs. 152/2006):

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante “Norme in materia ambientale” - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare gli artt. 215 e 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei

rifiuti in procedura semplificata nonché l'art. 184 ter comma 3 septies che prevede la comunicazione al REcer in caso di EoW;

- D.Lgs. 101/2020, Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117. (20G00121);
- Regolamenti europei (333/2011 "Rottami metallici"; 1179/2012 "Rottami vetrosi"; 715/2013 "Rottami di rame")
- D.Lgs. n. 151/2005 e il D.Lgs. n. 49/2014 in materia di rifiuti costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);
- DM 05/02/1998 e smi per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- la convenzione sottoscritta, ai sensi dell'art. 15 c. 9, della L.R. n. 13/2015, da Regione Emilia-Romagna, Provincia di Parma e ARPAE, in merito alle funzioni residue riconosciute in materia ambientale alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014, tra cui le competenze inerenti le procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 D.lgs. 152/2006, funzioni che a partire dal 09.05.2016 la stessa Provincia esercita attraverso ARPAE;
- Circolare ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il DPCM 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da ARPAE, con nota PG/2024/200331 del 06/11/2024, veniva trasmessa dall'impresa istante, ed acquisita poi con PG/2024/205910 del 14/11/2024 agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori con prot. n. PG/2024/207005 del 15/11/2024.
- con PG/2024/222723 del 09/12/2024 ARPAE SAC comunicava all'impresa istante la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- l'impresa inviava ad ARPAE SAC le integrazioni acquisite con nota PG/2024/233023 del 23/12/2024;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Relazione Tecnica del Servizio Territoriale Arpae di Parma per la matrice rifiuti (PG/2024/226977 del 16/12/2024), depositata agli atti;

CONSIDERATO inoltre:

la lettera della Regione Emilia Romagna del 23/06/2021 prot 613264 avente per oggetto *"Indicazioni operative per lo svolgimento di alcune fasi dei procedimenti di rilascio delle Autorizzazioni Uniche ambientali."* in cui si legge *"...Le comunicazioni di modifica non sostanziale vanno invece presentate direttamente ad Arpae..."*;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- per le matrici scarichi idrici ed emissioni in atmosfera la Ditta ha dichiarato che *"Nulla muta rispetto a quanto autorizzato"*
- per la matrice impatto acustico la Ditta dichiara il *"che agli impianti medesimi, così come autorizzati, non è stata apportata alcuna variazione"*;
- nel corso dell'istruttoria relativa alla modifica come sopra identificata, la Ditta con comunicazione acquisita a protocollo Arpae n. PG/2024/205910 del 14/11/2024 ha dichiarato *"...Che la marca da bollo con numero identificativo 01220937721498 è stata annullata per il rilascio dell'atto finale (...), si impegna a conservare l'originale della marca da bollo annullata"*;

DATO ATTO che:

- l'iscrizione della Ditta MONTECCHI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT; ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell' Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa" della Prefettura di Parma - Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List), risulta, alla data del 28/01/2025, in fase di aggiornamento (istanza presentata in data 01/02/2023); l'iscrizione risulta valida anche oltre la scadenza fino all'esito definitivo dell'istruttoria; dovrà essere trasmessa documentazione attestante l'esito della procedura di aggiornamento;"

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione e rilascio dell'AUA a favore dell'Impresa MONTECCHI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, per l'esercizio dell'attività di Commercio all'ingrosso di rottami ferrosi e metalli in genere da realizzare in comune di Medesano (PR), Via Dordone, 40,

VISTA la DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma al Dott. Paolo Maroli

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. **DI RILASCIARE** ai sensi del DPR 59/2013 la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa MONTECCHI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT, P.IVA 00466510344, in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo stabilimento in comune di Medesano (PR), Via Dordone, 40, che integra il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Rifiuti	g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	ARPAE

2. **DI STABILIRE** che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- "Allegato G Rifiuti" con acclusa planimetria di riferimento.

3. **DI DARE ATTO** che la presente determina:

- **mantiene invariata ogni altra parte dell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018 e smi**, recepito nell'AUA rilasciata Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi;
- si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione **dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018 e smi**, recepito nell'AUA rilasciata Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione AUA sopra citato.**
- In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di **adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018 e smi**, recepito nell'AUA rilasciata Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi

4. **DI DARE ATTO** che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. **DI DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. **DI TRASMETTERE** la presente determina di AUA all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa agli uffici interessati del Comune di Medesano e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

7 bis (*in caso di EoW*) **di DARE ATTO** che verrà svolta la comunicazione al REcer prevista all'art. 184 ter comma 3 septies Dlgs 152/2006;

9. **DI TRASMETTERE** la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

10. **DI DARE ATTO** che la presente AUA, rilasciata previa acquisizione di autocertificazione ai sensi dell'art. 88 c. 4 bis D.lgs. n. 159/2011, è sottoposta a condizione risolutiva e pertanto si procederà a revocarla nei casi previsti dal D.Lgs. 159/2011.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Comunicazione di recupero rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 D.Lgs. n. 152/2006

INTRODUZIONE

Rif. prat. Sinadoc 2024-36729

Società proponente: MONTECCHI S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

stabilimento sito in: comune di Medesano (PR), Via Dordone, 40

PARTE DESCRITTIVA

presso l'impianto si svolgono operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., parte Quarta consistenti in recupero R4 – R13 per le seguenti tipologie di rifiuti di cui al DM 05.02.98 e s.m.i.: carta - vetro - metalli ferrosi e non ferrosi - RAEE - plastica - legno.

La ditta ha richiesto la modifica dell'Iscrizione alla posizione n°**109** del registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, esclusivamente per gli elementi descritti nella parte "ISTRUTTORIA" del presente Allegato G.

Per la descrizione dell'impianto e delle attività di recupero si rimanda alla documentazione acquisita agli atti in occasione delle Comunicazioni precedenti, in particolare la relazione tecnica di VIA e AUA datata 2018, sottesa al rilascio del provvedimento di adozione dell'AUA rilasciato con DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018 e smi, recepito nell'AUA rilasciata Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e smi.

L'azienda è in possesso della Certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 e della Certificazione UNI EN ISO 14001:2015, in stato di validità.

ISTRUTTORIA

La ditta ha richiesto le seguenti **modifica** dell'Iscrizione alla posizione n°**109** del registro provinciale delle imprese che effettuano recupero di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006, esclusivamente per i seguenti elementi:

- la **modifica del posizionamento, per motivi logistici, delle aree di deposito "e" (settore di stoccaggio dei rifiuti non recuperabili risultanti dalle operazioni di trattamento da destinarsi allo smaltimento) e "d" (settore di stoccaggio dei componenti e dei materiali recuperabili), in particolare saranno spostati i cassoni identificati con le nuove lettere "θ" e "ε", come indicati nella planimetria allegata alla presente, Tav. 03, rev. 3 del 20/08/2024, acquisita al prot. Arpae PG/2024/233023 del 23/12/2024;**

- l'**inserimento del rifiuto di cui al codice EER 16 02 16 - Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215 - alla tipologia 5.8 del DM 05/02/1998 smi, attualmente limitato alle tipologie 5.7 e 5.19 del suddetto DM.**

Il prefato codice EER 160216 sarà recuperato come indicato al punto 5.8.3, ossia messa in riserva R13 ed invio ad altri impianti di trattamento rifiuti per essere sottoposti a una delle operazioni da R1 a R12. In altri termini il rifiuto non perderà la qualifica di rifiuto in quanto sottoposto alla sola fase di messa in riserva.

Si precisa che rimane invariato l'assetto impiantistico generale, i parametri emissivi e gli scarichi idrici degli impianti, così come dichiarati autorizzati. In particolare non variano: la quantità massima complessiva annua di rifiuto recuperabile, la quantità massima complessiva giornaliera e la capacità istantanea complessiva.

I quantitativi richiesti rispettivamente per ciascuna tipologia si mantengono al di sotto delle soglie massime consentite per accedere alla procedura semplificata, come definite dall'Allegato 4 al DM 05/02/1998 e s.m.i.

Si approva l'integrazione ai cod. EER di rifiuti ammessi:

Tipologia D.M. 5/2/98	Codici EER	Attività di recupero	Quantitativi	Capacità istantanea	
			t/a	m ³	t
...	...	...	...	...	...
5.8	170401 – 170411 - 160216	R13	1.000	30	12
...	...	...	...	...	...

PRESCRIZIONI

Si ribadiscono le prescrizioni già contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA rilasciato con DET-AMB-2018-3974 del 02/08/2018 e s.m.i., recepito nell'AUA rilasciata Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1404 del 03/09/2018 e s.m.i. Tuttavia si inseriscono o modificano le seguenti prescrizioni, in seguito alla modifica richiesta o su recepimento di aggiornamenti normativi intercorsi e/o al momento definiti:

- relativamente il trattamento dei RAEE, i rifiuti delle categorie 6.1, 6.2, 6.4 e 6.8 di cui all'Allegato II del D.Lgs. 49/2014 a decorrere dal 15/08/2018 (periodo definito all'art. 2, comma 1, lett. b), saranno soggetti al rispetto del D.Lgs. 49/2014 solo se riconducibili a specifiche categorie esplicitate agli Allegati III e IV del D.Lgs. 49/2014 e se non saranno riconducibili ad utensili industriali o installazioni fissi di grandi dimensioni o ad altre categorie oggetto di esclusione indicate all'art. 3 del medesimo decreto D.Lgs. 49/2014;
- la categoria "asciugatrici" è ammessa solo se trattasi di RAEE a resistenza elettrica, non a scambio di temperatura con fluidi (quindi è esclusa la categoria di cui al punto 4.2 del raggruppamento 1 del D.Lgs. 49/2014 e s.m.i.);
- l'impianto deve essere dotato, all'ingresso, di un rilevatore di radioattività, anche portatile, per consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presenti tra i rifiuti in ingresso e dovranno essere adottate tutte le disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2020;
- entro il 30 aprile di ciascun anno deve essere effettuato il versamento del diritto di iscrizione annuale di cui al comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M. 350/98 e secondo le disposizioni previste dal tariffario ARPAE, il mancato versamento di suddetto diritto comporta la sospensione dell'iscrizione nei registri provinciali. A tal fine, ogni anno, Arpae provvederà ad inviare alla ditta, a mezzo PEC, bollettino PagoPA in tempi congrui per consentire il versamento entro il predetto termine. Il versamento dovrà essere effettuato tramite piattaforma Payer - PagoPA ad A.r.p.a.e. dell'Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - 40139 Bologna, indicando i seguenti elementi:
 - causale: Iscrizione Registro Rifiuti Recuperabili per l'anno 20__;
 - classe attività (DM 350/98);
 - Ragione sociale, P.IVA, indirizzo impianto;
 - SAC della provincia di pertinenza;
- qualora l'attività della presente autorizzazione rientri tra quelle indicate dal D.P.R. n.151 del 1 agosto 2011 e s.m.i., l'esercizio dell'impianto è subordinato al mantenimento del certificato prevenzione incendi (CPI) da parte dei VV.F. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente; ogni variazione dovesse derivare alle planimetrie degli stoccaggi o l'eventuale necessità di aggiornare il C.P.I. vigente dovrà essere preventivamente autorizzata previo procedura di modifica dell'AUA da presentarsi tramite il SUAP competente e con il coinvolgimento del competente del Comando Prov.le dei VV.F.;
- l'altezza massima dei cumuli potrà raggiungere al massimo l'altezza di metri 3, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare Ministeriale n.1121 del 21/01/2019; altezze superiori potranno eventualmente

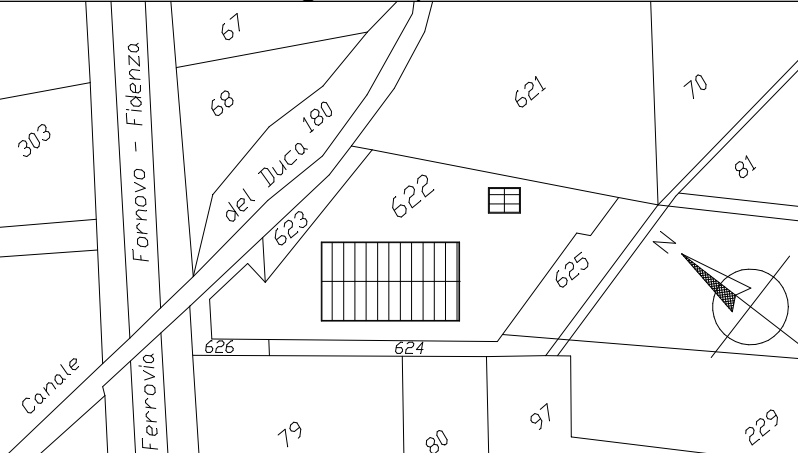
essere autorizzate dagli Enti/Organi tecnici competenti (AUSL S.P.S.A.L. e Comando prov.le dei VV.F.), su richiesta della Ditta, entro gli eventuali limiti previsti dalle eventuali specifiche norme di riferimento, purchè ciò sia compatibile con la sicurezza e la stabilità dei cumuli, nonché con la capacità gestionale del singolo impianto;

7. la Ditta dovrà mantenere in efficienza la muratura perimetrale, nonché la schermatura costituita da piantumazione verde sul lato sud-est dell'impianto, tramite manutenzione periodica e ripristino di eventuali fallanze;

- potenzialità complessiva annuale pari a 113.700 t (di cui 109.000 t/a in recupero R4),
- potenzialità complessiva di recupero giornaliera (R4) pari a: 436 t/giorno; (su 250 gg. lav./anno)
- capacità massima istantanea piazzole: 1.338 t (2.382,5 mc).

PLANIMETRIA

Si allega la Planimetria (Tav. 03, rev. 3 del 20/08/2024, acquisita al prot. Arpae PG/2024/233023 del 23/12/2024) quale parte integrante al presente atto, in cui è indicata l'ubicazione delle aree operative e delle aree di stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime secondarie prodotte.

titolo elaborato:		PLANIMETRIA DI RILIEVO DELL'IMPIANTO CON INDICAZIONE DELLE DESTINAZIONI D'USO E DELLE AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI	
scala: 1/250		data: 20/08/24	
TAV.		TAVOLA 3	
RILEVATORE			
Ing. Botti Francesco Strada Neviano de Rossi,32 - 43045 - FORNOVO TARO(PR) TEL. 348/7050064 - FAX 0525/56332 e-mail: ing.botti@hotmail.it			
timbro:		  Firmato digitalmente da  FRANCESCO BOTTI  O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Parma	
file:		stralcio catastale Fg 69 map 622 - scala 1/2000	
rev. n°/disegnatore:	Oggetto:		
01 02 03	prima emissione integrazione revisione 2023		

Ing. Botti Francesco

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.